



La Giunta approva il Bilancio ma grazie ad appena un voto

Sul filo del rasoio
 Il Bilancio 2008 della Giunta Cofferati è stato approvato, ma per un solo voto. È stato quello più sofferto dall'insediamento del sindaco. È passato con 24 voti, forniti dal Pd e da i due Consiglieri Gianguido e Milena Naldi, della Sinistra Democratica. Il tetto per l'approvazione della manovra finanziaria è proprio di 24 voti a favore. Visto che nelle file del Partito democratico, Marco Lombardelli era assente per malattia, i voti degli Sd si sono rivelati, entrambi, indispensabili. La votazione sul documento del Bilancio è durata quasi 5 ore. Nove i voti contrari del centrodestra

(Forza Italia, Alleanza Nazionale e La tua Bologna) che ha in tutto 18 consiglieri, mentre l'Altra Sinistra, con Roberto Sconciaforni e Valerio Monteventi (Rifondazione Comunista), insieme a Serafino D'Onofrio (Il Cantiere) si è astenuta. Le astensioni dovevano essere quattro ma, il capogruppo dei Verdi, Roberto Panzacchi, era assente perché influenzato. Ha brillato per la sua assenza anche il partito dell'Udc. Il centrodestra, comunque, ha visto l'approvazione di cinque ordini del giorno da lei presentati, collegati al bilancio e votati in maniera bipartisan anche dalla maggioranza. PBM

